

MUNICIPIO DI SANT'ANTIMO
Provincia di Napoli

Verbale N 88

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL PROGETTO DI UBICAZIONE DEGLI SPAZI ESPOSITIVI DA CONCEDERE DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLA FIERA PATRONALE SU SUOCO PUBBLICO

L'anno DUEMILANOVE, addì VENTUNO del mese di MAGGIO, alle ore 12,00 nella Casa Comunale di SANT'ANTIMO e nella sala delle consuete adunanze, previ inviti, si è riunita la Giunta Municipale, sotto la presidenza del SINDACO Sig DI F. PIEMONTE

| | PRESENTE | ASSENTE |
|-------------------------------------|----------|---------|
| SINDACO DR FRANCESCO PIEMONTE | P | |
| ASSESSORE GEOM LUIGI VERGARA | | A |
| ASSESSORE ING. VINCENZO D'AGOSTINO | P | |
| ASSESSORE DR RAFFAELE MARONE | | A |
| ASSESSORE RAG PONTICIELLO FRANCESCO | P | |
| ASSESSORE AVV. MASSIMO NATALE | | A |
| ASSESSORE GEOM NUNZIO CHIARIELLO | P | |
| ASSESSORE DR.SSA MARIA DI DONATO | | A |
| ASSESSORE GEOM LUIGI DI LORENZO | P | |
| ASSESSORE DR ANTIMO PEDATA | P | |
| | 6 | 4 |

Assiste il Segretario Generale Sig Ilmo P. MAGNONI

L'adunanza è valida per la legalità di numero degli intervenuti.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione del Servizio FISCALITA' LOCALE di seguito riportata. Visti i pareri resi a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18-8-2000 n° 267, nonché il parere del Segretario Generale appresso riportati.

PARERE TECNICO SERVIZIO:

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18-8-2000 n° 267, si esprime parere:

FAVOREVOLE - SFAVOREVOLE Per regolarità tecnica dell'atto, sotto l'aspetto dell'esatta descrizione dei precedenti citati (fatti ed atti) posti a base della proposta, nonché della rispondenza alla normativa vigente nella specifica materia.

Sant' Antimo, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dr. Gianluca RUSSO

PARERE CONTABILE SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18-8-2000 n° 267, si esprime parere:

FAVOREVOLE - SFAVOREVOLE in merito alla regolarità contabile della proposta oggetto della deliberazione.
 NON DOVUTO

Sant' Antimo, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Richiesto, ai sensi dell'art. 53 c. 6 del vigente statuto Il Segretario Generale in ordine al presente atto, così si esprime:

"L'atto è conforme alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti"

Sant' Antimo li _____

COMUNE DI SANT'ANTIMO

Provincia di Napoli II SETTORE – FINANZIARIO SERVIZIO FISCALITA' LOCALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: Proposta di deliberazione del progetto di ubicazione degli spazi espositivi da concedere durante lo svolgimento della fiera patronale su suolo pubblico.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FISCALITA' LOCALE

PREMESSO CHE:

➤ l'art. 63 del D.lgs. 15/12/1997 n. 446 reca la disciplina del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;

➤ l'art. 18 della Legge 23/12/1999 n. 488 testualmente recita:

La lettera f) del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, è sostituita dalla seguente:

f) previsione per le occupazioni permanenti, realizzate con cavi, condutture o con qualsiasi altro manufatto da aziende di erogazione dei pubblici servizi o da quelle esercenti attività strumentali ai servizi medesimi, di un canone determinato forfaitariamente come segue:

1) per le occupazioni del territorio comunale il canone è commisurato al numero complessivo delle relative utenze per la misura unitaria di tariffa riferita alle sottoelencate classi di comuni:

I) fino a 20 mila abitanti, lire 1.500 per utenza;

II) oltre 20 mila abitanti, lire 1.250 per utenza;

.....omissis.....

3) in ogni caso l'ammontare complessivo dei canoni dovuti a ciascun comune o provincia non può essere inferiore a £. 1.000.000. La medesima misura di canone annuo è dovuta complessivamente per le occupazioni permanenti di cui alla presente lettera effettuate dalle aziende esercenti attività strumentali ai pubblici servizi;

4) gli importi di cui al numero 1 sono rivalutati annualmente in base all'indice Istat dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente;

5) il numero complessivo delle utenze è quello risultante al 31 dicembre dell'anno precedente. Il canone è versato in un'unica soluzione entro il 30 aprile di ciascun anno. Il versamento è effettuato a mezzo di conto corrente postale intestato al comune o alla provincia recante, quale causale, l'indicazione del presente articolo. I Comuni possono prevedere termini e modalità diversi da quelli predetti, inviando, nel mese di gennaio di ciascun anno, apposita comunicazione alle aziende di erogazione di pubblici servizi, fissando i termini per i conseguenti adempimenti di non meno di 90 giorni dalla data di ricezione della comunicazione.

2. Il comma 3 dell'art. 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, è sostituito dal seguente:

3.omissis.....

Dalla misura complessiva del canone, ovvero della tassa prevista dal comma 1, va detratto l'importo di altri canoni previsti da disposizioni di legge, riscossi dal comune e dalla provincia per la medesima occupazione, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

➤ l'art. 54, commi 1 e 2, del D.lgs. 15/12/1997 n. 446, come modificato dall'art. 6 del D.lgs. 23/03/1998 n. 56 e dall'art. 54 della Legge 23/12/2000 n. 388, testualmente recita:

1. le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione.

1-bis. Le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo.

➤ l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000 n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001 n. 448, così dispone:

16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.omissis.....

➤ l'art. 42, comma 2, lett. f), del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 prevede che il Consiglio Comunale ha competenza, tra l'altro, relativamente alla disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;

➤ l'art. 48 dello stesso D.lgs. 18/08/2000 n. 267 così dispone:

1.omissis.....

2. *La giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o del presidente della provincia o degli organi di decentramento; collabora con il sindaco e con il presidente della provincia nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio; riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso.*

3.omissis.....

➤ con deliberazione di Giunta Municipale n. 30 del 05.03.2009, esecutiva ai sensi di legge, sono state confermate con riferimento all'esercizio finanziario 2009, le tariffe del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;

➤ con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 13.03.2009, veniva approvato il Regolamento per lo svolgimento della fiera patronale;

➤ che la predisposizione dello stesso, si sostanzia in n. 27 posteggi totali, dislocati nelle zone di cui all'art. 1 del Regolamento della fiera patronale, con tre dimensioni standard:

a) 12 X 2 = mq 24;

b) 8 X 2 = mq 16;

c) 6 X 2 = mq 12.

➤ che l'art. 6 del predetto regolamento testualmente recita: *"Con deliberazione di Giunta comunale, viene approvata la planimetria dei posteggi e nello stesso tempo anche la variazione dei posteggi, sulla base di intervenute e/o modificate esigenze"*

Visto:

- il progetto di ubicazione de quo così come predisposto dall'U.T.C. con nota prot. n. 6560/U.T.C. e debitamente rimesso in allegato;
- il Nulla Osta prot. 678/P.M. del 18.05.2009 alla realizzazione delle occupazioni di suolo pubblico nello stesso dettagliate;
- il Regolamento per lo svolgimento della fiera patronale.

VISTI:

- i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- il D.lgs. 15/12/1997 n. 446;
- la Legge 23/12/1999 n. 488;
- il D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la Legge 23/12/2000 n. 388;
- la Legge 23/12/2001 n. 448;
- la Legge 27/12/2002 n. 289;
- il vigente Regolamento per l'applicazione del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- il vigente regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

Considerato:

- che l'approvazione del progetto de quo, risulta elemento su cui fondare i successivi adempimenti relativi allo svolgimento della fiera patronale

PROPONE

Per i motivi espressi e che di seguito si intendono integralmente riportati

- di approvare il progetto di ubicazione degli spazi espositivi da concedere durante lo svolgimento della fiera patronale su suolo pubblico, così come debitamente allegato.

-DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

Li, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FISCALITÀ LOCALE
Dr. Gianluca RUSSO

LA GIUNTA MUNICIPALE

LETTA la proposta di deliberazione da parte del Responsabile del Servizio Fiscalità Locale, in precedenza riportata, avente ad oggetto la proposta di deliberazione del progetto di ubicazione degli spazi espositivi da concedere durante lo svolgimento della fiera patronale su suolo pubblico, così come predisposto dall'U.T.C

RITENUTO di dover approvare la suddetta proposta;

VISTI:

- le disposizioni legislative e regolamentari richiamate nella proposta stessa;
- i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- il Regolamento della fiera patronale;
- il Nulla Osta al progetto de quo del Comandante della Polizia Municipale.

ACQUISITO il visto del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;

A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

Per i motivi espressi, e che di seguito si intendono integralmente riportati, di

- **APPROVARE** la proposta di deliberazione presentata dal Responsabile del Servizio Fiscalità Locale, in precedenza descritta, la quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **TRASMETTERE** copia del presente deliberato al servizio Fiscalità Locale, all'UTC, al Servizio Polizia Municipale per i rispettivi adempimenti di competenza;
- **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

Li, _____

COMUNE DI SANT'ANTIMO
Provincia di Napoli
COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE

Prot. n. 678/P.M. del 18.05.09

Prot. n. 6360 / U.T.C.

Al Capo Settore dell'U.T.C.
Arch. Paola Cerotto
Sede

Per quanto di competenza

VISTO il progetto di ubicazione degli spazi espositivi da concedere durante lo svolgimento della fiera patronale;

VERIFICATO lo stato dei luoghi
si esprime

NULLA OSTA

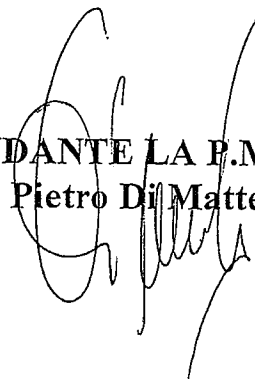
Alla realizzazione delle occupazione di suolo specificate in premessa.

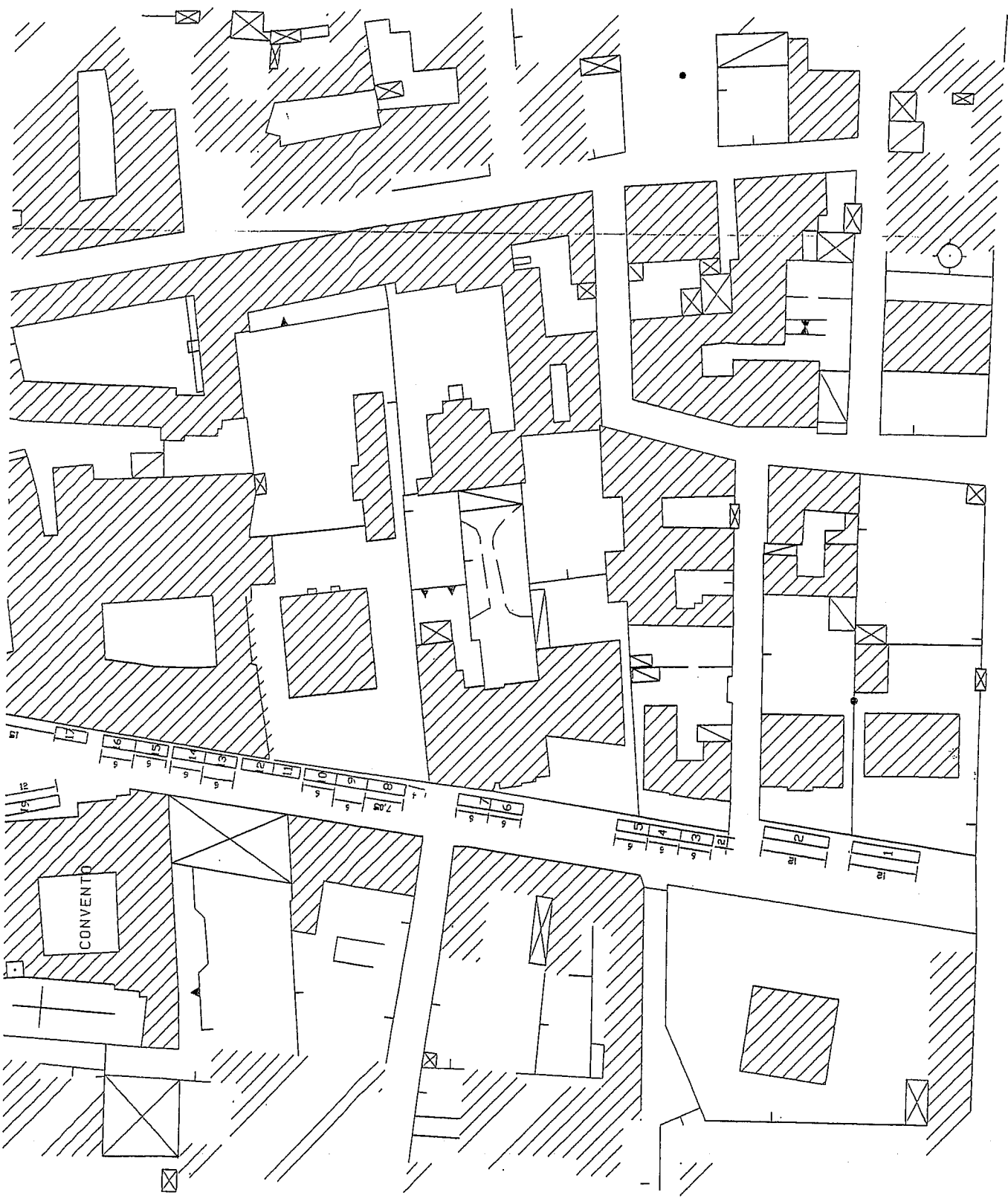
L'Istruttore di vigilanza

Ass. Capo Coord. Filomena Puca



IL COMANDANTE LA P.M.
Cap. Pietro Di Matteo





| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|----|----|----|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|----|----|----|
| 12 | 11 | 10 | 9 | 8 | 7 | 6 | 5 | 4 | 3 | 2 | 1 | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 |
| 12 | 11 | 10 | 9 | 8 | 7 | 6 | 5 | 4 | 3 | 2 | 1 | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 |
| 12 | 11 | 10 | 9 | 8 | 7 | 6 | 5 | 4 | 3 | 2 | 1 | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 |
| 12 | 11 | 10 | 9 | 8 | 7 | 6 | 5 | 4 | 3 | 2 | 1 | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 |
| 12 | 11 | 10 | 9 | 8 | 7 | 6 | 5 | 4 | 3 | 2 | 1 | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 |

IL SINDACO

Il Sindaco
Francesco Piemonte



IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Patrizia Maggioni

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 22 MAG. 2009

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO COMUNALE
(Maddalena Basso)

LI 22 MAG. 2009



ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, per la decorrenza del termine di dieci giorni dalla suindicata data di inizio di pubblicazione, ai sensi dell'art. 124, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
